

CROCE VERDE
di
PEROSA ARGENTINA

ODV

IL BILANCIO
SOCIALE

Anno 2021

15 aprile
2022

SOMMARIO

PRESENTAZIONE	3
NOTA METODOLOGICA	4
1. L'IDENTITA' DELLA CROCE VERDE	5
1.1. PROFILO GENERALE DELL'ASSOCIAZIONE	5
1.2. CONTESTO DI RIFERIMENTO	6
1.3. CENNI STORICI	7/8/9
1.4. MISSION	9
1.5. GLI STAKEHOLDER	10/11
1.6. IL GOVERNO DELL'ASSOCIAZIONE	12
1.7. I VOLONTARI	13/14/15
1.8. IL CORPO MILITI	15/16/17
2. LE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE	17
2.1 I COSTI	18/19/20/21
2.2 I RICAVI	22/23/24
3. IL PROSEGUIMENTO DELLA MISSIONE	24
3.1 I MEZZI A DISPOSIZIONE	24/25/26/27
3.2 I SERVIZI DI EMERGENZA 118	27/28/29/30/31
3.3 I SERVIZI ORDINARI	31/32/33
3.4 I SERVIZI PRIVATI	33/34/35
3.5 LE ATTIVITA' TRA LA GENTE	35
3.5.1. LE ADESIONI	35/36/37

LA CROCE VERDE DI PEROSA ARGENTINA



PRESENTAZIONE

Il Bilancio Sociale è uno strumento per analizzare l'operatività della Croce Verde e quanto si prefigge di realizzare.

Volendo essere radicati nella nostra realtà, questo documento di anno in anno sarà articolato con un linguaggio rivolto a tutti.

NOTA METODOLOGICA

Nella stesura del bilancio sociale si è provveduto a reperire i dati relativi all'Associazione, sia sugli aspetti riguardanti le risorse umane e i mezzi e quelli relativi alla parte economica.

I dati sono poi stati disaggregati al fine di poter evidenziare gli elementi maggiormente significativi, ma anche le eventuali criticità che dovranno essere necessariamente affrontate e risolte.

Il bilancio è stato redatto per fornire uno strumento di valutazione delle attività, che però contiene tutte quelle informazioni necessarie agli stakeholder per supportare l'Associazione.

1. L' IDENTITA' DELLA CROCE VERDE

1.1 PROFILO GENERALE DELL' ORGANIZZAZIONE

La Croce Verde è governata da un Consiglio Direttivo eletto tra tutti i soci, che ha una durata di tre anni, e che ha durata triennale e che elegge nel suo seno le cariche di:

Presidente, Vicepresidente, Direttore dei Servizi, Tesoriere, Segretario ed eventuali responsabili di settore. Fa parte del Consiglio Direttivo il Direttore Sanitario, che deve essere un medico non dipendente dalle strutture sanitarie in convenzione con la Croce Verde.

La rappresentanza legale è affidata al Presidente ed in sua assenza al Vicepresidente, l'organizzazione del Corpo del Militi è compito del Direttore dei Servizi. La parte meramente finanziaria è curata del Tesoriere, mentre la verbalizzazione degli atti del Consiglio e la loro pubblicazione è in capo al Segretario. Ogni aspetto sanitario è prerogativa esclusiva del Direttore Sanitario.

Il controllo amministrativo è affidato ad un Organo di controllo (Collegio dei Revisori dei Conti) eletto contestualmente al Consiglio Direttivo a cui al suo interno viene nominato un Presidente.

Operativamente l'Associazione è suddivisa in 7 squadre, formate dai militi volontari.

Per svolgere efficacemente i propri compiti l'Associazione dispone anche di 23 dipendenti, di cui 20 impiegati esclusivamente in qualità di ambulanziere (14 con assunzione diretta e 6 con agenzia interinale), 1 addetto ai servizi vari, e 2 impiegate amministrative.

1.2 CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Croce Verde di Perosa Argentina ODV opera su un territorio montano estremamente disomogeneo costituito dalle Valli Chisone e Germanasca, al quale si aggiunge il Comune di Sestriere, per una superficie prossima ai 520 kmq.

Per volere fare un paragone circa l'estensione territoriale, basti pensare che la superficie su cui opera la Croce Verde è pari a 13 volte l'ampiezza del Parco Nazionale delle Cinque Terre.

Su questo vasto territorio è "polverizzata" una popolazione di circa 17396 unità, dispersa in piccoli e piccolissimi villaggi a volte solamente raggiungibili a piedi: per esempio alla Frazione Podio del Comune di Perosa Argentina, costituita da due sole abitazioni, si arriva solamente a "dorso di mulo".

Il progressivo abbandono della montagna nei decenni passati ha fatto sì che la popolazione residente sia per la maggior parte anziana: ciò fa emergere come il bisogno principale della comunità di riferimento sia non tanto la nostra capacità di affrontare le emergenze sanitarie, che pure è elemento peculiare della nostra attività, bensì la capacità di fornire una costante assistenza sociosanitaria. Basti pensare che già oggi i due terzi dei servizi sono quelli cosiddetti "ordinari", cioè rivolti principalmente a malati cronici, terminali e a persone che date le loro condizioni devono ricorrere al trasporto in ambulanza anche per effettuare delle semplici visite di controllo.

Elemento caratterizzante della comunità di riferimento è la composizione etnica della popolazione essendo la stessa quasi totalmente di cultura occitana. Non considerare questo elemento determinerebbe l'indifferenza del tessuto sociale nei confronti della Croce Verde con conseguente insanabile distacco dello stesso dall'organizzazione.

Appare evidente come il processo di disaffezione sia iniziato, così come dimostra il costante calo dei soci. Solamente recuperando un rapporto con la popolazione si potrà invertire questa tendenza, in caso contrario il declino sarebbe inarrestabile.

1.3 CENNI STORICI

Nel 1946 per iniziativa di alcuni lavoratori (impiegati ed operai) dell'allora setificio Gutermann, sorse l'idea di dotare Perosa Argentina di una autoambulanza.

La necessità era molto sentita, oltre che dalla cittadinanza locale, anche da parte degli abitanti della parte alta della vallata. In caso di urgenza bisognava infatti rivolgersi a Pinerolo. Per raggiungere gli ultimi centri delle valli Chisone e Germanasca, ad esempio Sestriere o Prali, occorreva più di un'ora di tempo partendo da Pinerolo, ammesso di trovare disponibile il mezzo di soccorso al momento della chiamata.

Detta iniziativa non trovò dapprima tutti consenzienti. Sembrava un'ambizione superiore alle possibilità di un piccolo centro come Perosa Argentina: i volonterosi iniziatori tuttavia non si scoraggiarono.

«... nella nevososa serata del 1° dicembre 1947, come per magia, durante un incontro, ancora memorabile nel ricordo collettivo tra gli esponenti più importanti della sanità, dell'industria e dell'amministrazione comunale perosina, grazie alla loro volontà collaborativa nacque presso la sede comunale, la "sezione autonoma di Perosa Argentina della Croce Verde di Torino" e venne nominato il primo Consiglio Direttivo. E, altra magia, si annunciò con dichiarazione solenne che il comitato "pro-ambulanza" aveva raggiunto il suo scopo: la popolazione di Perosa era riuscita a raccogliere l'ingente somma di lire 1.700.000 per donare all'ente testé costituito la prima ambulanza, già ordinata e pronta presso la carrozzeria Garavini di Torino».

Da allora sono passati 75 anni, tanti fatti sono occorsi, tutti da ricordare.

Ci soffermiamo sulle date più significative ...

1947: Fondazione, come affiliati, della "Sezione autonoma di Perosa Argentina" della Croce Verde di Torino. Tra i primi volontari spiccano i dipendenti del setificio Gutermann, il quale concede loro di prestare l'opera durante l'orario di lavoro.

1950: Inaugurazione del primo labaro

1965: Affitto di una casa quale sede della Sezione e delle autorimesse per le 2 ambulanze in funzione.

1967: Agli operai la Gutermann vieta di continuare l'esercizio del soccorso durante l'orario di lavoro.

1968: Accettazione del nuovo statuto della Croce Verde di Torino.

1970: Costruzione di alcune autorimesse su un terreno affittato ad un prezzo simbolico.

1971: Inaugurazione del II° vessillo e avvio del gruppo femminile.

1973: Costituzione della Croce Verde di Perosa Argentina con un proprio Statuto (atto notarile n° 3752) con inaugurazione del nuovo vessillo sociale.

1974: Proposta di istituire militi allievi di età inferiore ai 18 anni.

1975: Acquisto da parte del comune di Perosa Argentina di alcuni locali della Società Gutermann che vengono concessi in uso gratuito per 99 anni.

1980: Numero telefonico unico 81.000.

1984: Nascita dei Distaccamenti di Pragelato e Prali.

1986: Viene organizzata presso la sede l'Assemblea Regionale delle Pubbliche Assistenze.

1993: Iscrizione dell'Associazione al registro del volontariato da parte della Regione Piemonte.

1994: Arrivano i primi obiettori di coscienza.

1995: Nuova sede sociale della Croce Verde.

1997: Adesione al Servizio di Emergenza 118.

2005: Costruzione dei nuovi e più capienti garages.

2006: Presenza attiva alle Olimpiadi Invernali di Torino 2006 (Pinerolo, Pragelato e Sestriere).

2007: Abbiamo festeggiato il Sessantesimo di Fondazione!!!

2011: Realizzazione di un impianto fotovoltaico per contenimento costi della struttura ed adeguamento alle novità in materia di energie alternative.

2012: Conclusione costruzione nuove autorimesse ed ottenimento agibilità.

2014: Acquisto sedia motorizzata per trasporto pazienti non deambulanti che siano da prelevare o destinare presso abitazioni con accessi disagiati.

2016: Si è provveduto a ristrutturare i locali della sede con tinteggiatura e rifacimento di alcuni locali; è stata stipulata una convenzione (in essere a tutt'oggi) con l'Unione dei Comuni Valli Chisone e Germanasca per il trasporto di alunni disabili.

2017: Abbiamo festeggiato il nostro settantesimo anno di fondazione.

2018: Abbiamo proseguito le opere di ristrutturazione dei locali.

2019: Uniformato alle nuove normative del terzo settore lo statuto sociale da ONLUS a ODV; sostituzione di barelle e sedie in dotazione alle varie ambulanze per adeguamento alla normativa.

2020: Costituzione dell'ATS per accesso ai bandi ASLTO3.

2021: Il comune di Pragelato ha concesso formalmente i locali in comodato d'uso presso la postazione dello stesso comune.

1.4 MISSION

La Croce Verde di Perosa Argentina è un'Associazione di volontariato fatta di persone di ogni età ed estrazione sociale, che attraverso l'impegno personale e gratuito, mirano a sensibilizzare la cittadinanza sui problemi della vita civile, con particolare riferimento all'assistenza sanitaria, alla ricerca del soddisfacimento dei bisogni della collettività e dell'individuo, favorendo la partecipazione attiva di quanti si riconoscono nei valori dell'Associazione.

Si ispira ai valori universalmente riconosciuti di democrazia e libertà, intesi come possibilità di realizzazione dell'individuo e di solidarietà quale tangibile espressione dell'attenzione verso il prossimo.

Le donne e gli uomini della Croce Verde immaginano un mondo fatto di persone che non soffrono sole e che non sono abbandonate nella malattia, ma che continuano a sentirsi valorizzate ed importanti nel mondo che le circonda.

L'Associazione organizza e gestisce, anche in stretta collaborazione con gli Enti Pubblici, il trasporto ed il soccorso dei malati e traumatizzati con le proprie ambulanze, permettendo una celere attivazione della catena della sopravvivenza ed una rapida ospedalizzazione degli infermi.

Provvede al trasporto di alunni disabili fino alle scuole frequentate.

Collabora con le Associazioni del territorio, tipo Caritas e Sermig, per le prestazioni sanitarie quali la raccolta di generi alimentari, beni di prima necessità e farmaci.

Si collabora con le strutture di Protezione Civile in ambito socio sanitario in caso di emergenze.

1.5 GLI STAKEHOLDER

Valli Chisone e Germanasca

Stakeholder istituzionali

- * Regione Piemonte
- * Città Metropolitana di Torino
- * Unione dei Comuni
- * Comuni:
 - Fenestrelle
 - Inverso Pinasca
 - Massello
 - Perosa Argentina
 - Perrero
 - Pinasca
 - Pomaretto
 - Pragelato
 - Prali
 - Roure
 - Salza di Pinerolo
 - Sestriere
 - Usseaux

- * A.N.P.AS
- * ASL TO-3
- * Centro Servizi per il Volontariato
- * Caritas Valli Chisone e Germanasca
- * Sermig Torino

Stakeholder economici

- * Fondazioni Bancarie
- * Associazione Commercianti
- * Albi professionali
- * Piccole e grandi aziende

Media

- * La Stampa (quotidiano)
- * Eco del Chisone (settimanale)
- * Vita Diocesana
- * Le Valli
- * Piazza Pinerolese
- * Ufficio Stampa A.N.P.AS.

No Profit & Chiese

- * Chiesa cattolica e valdese
- * Altre associazioni di settore
- * Gruppi sportivi e culturali

STAKEHOLDER ISTITUZIONALI - Per quanto riguarda gli stakeholder istituzionali si può dire che con la Regione Piemonte e la Città Metropolitana di Torino si ha un buon rapporto.

Con la Regione Piemonte tramite l'Anpas vengono stipulate le convenzioni di emergenza sanitaria.

A livello locale, in un'ottica di rafforzamento del rapporto con la comunità di riferimento, sono stati effettuati degli incontri con le varie Amministrazioni, che hanno confermato la loro disponibilità ed alle quali è stato chiesto di evidenziare le necessità della popolazione.

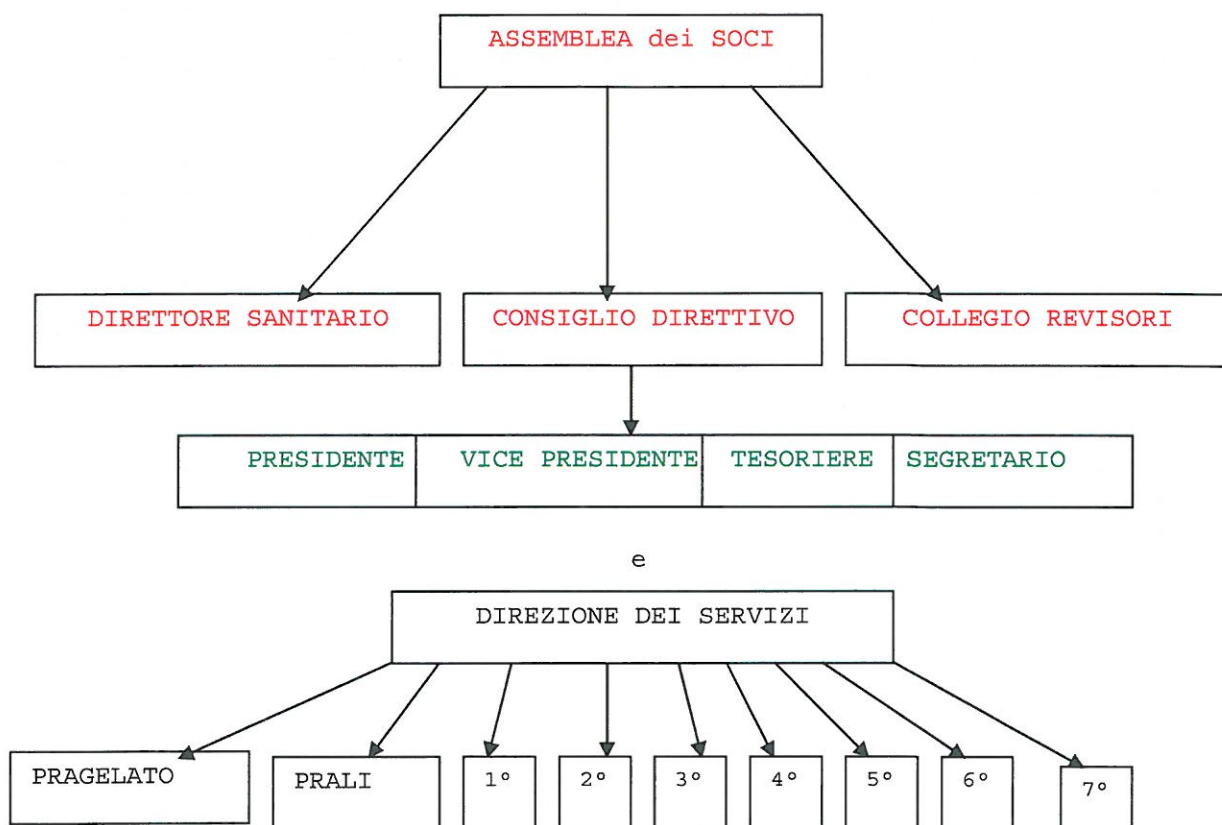
L'ASL è un interlocutore importante per l'Associazione in quanto con questo Ente, vengono stipulate le convenzioni per il trasporto infermi.

STAKEHOLDER ECONOMICI - In ordine agli stakeholder economici, le Fondazioni Bancarie e le Banche sono quelle che maggiormente contribuiscono all'attività dell'Associazione mentre, per quanto riguarda le aziende e le associazioni professionali, le iniziative a favore della Croce Verde sono sporadiche.

MEDIA - Nei confronti dei media si rileva una proficua collaborazione.

NO PROFIT & CHIESE - I rapporti con le altre organizzazioni no profit sono improntati ad una dialettica di reciproco rispetto dei propri ambiti, mentre per quanto concerne le confessioni religiose l'Associazione si pone in una posizione di assoluta equidistanza dalla Chiesa Cattolica e da quella Valdese, riconoscendo alle due Confessioni Religiose un particolare affetto nei nostri confronti.

1.6 IL GOVERNO DELL'ASSOCIAZIONE



1.7 I VOLONTARI

Possono essere militi tutti coloro che, compiuto il 18° anno di età, previa frequenza dei previsti corsi di formazione, ottengono le prescritte certificazioni, entrando a far parte del Corpo militi.

Possono anche essere militi tutte le persone che, pur essendo privi delle certificazioni di cui sopra, collaborano affinché l'Associazione sia in grado di raggiungere i suoi scopi.

La necessità di volontari per i servizi di Emergenza 118 è sentita, ma occorrono anche persone disponibili al mattino e al pomeriggio per i servizi interospedalieri e privati che si svolgono nel corso della giornata, e che non possono comprensibilmente essere coperti dai giovani che hanno un'attività lavorativa o studentesca.

LA FORMAZIONE ... e il "primo anello"

Nella nostra Associazione è presente un gruppo di volontari che si impegna nella formazione dei nuovi militi, i quali saranno successivamente impiegati nei servizi ordinari e di emergenza svolti sul territorio.

La guida dei formatori è affidata al Direttore Sanitario affiancato da un referente della Formazione che, oltre alla direzione dei corsi di formazione, provvedono anche al mantenimento dello standard addestrativo raggiunto dal corpo militi e all'aggiornamento del personale in caso variazione dei protocolli sanitari e delle linee guida relative al primo soccorso. Fanno anche parte della formazione gli istruttori volontari 118 (IVS118) e i collaboratori (tutor), ai quali è affidato principalmente lo svolgimento delle lezioni durante i corsi.

Per poter diventare IVS118 occorre superare positivamente un apposito corso con verifica finale, mentre i collaboratori sono individuati all'interno dell'Associazione stessa.

I corsi di formazione per i nuovi volontari hanno due componenti principali, una teorica ed una pratica dove vengono materialmente insegnate le manovre di soccorso.

Una delle primissime cose che si imparano nei corsi di formazione per il 118 è la cosiddetta "catena della sopravvivenza", questa catena è costituita da quattro anelli che, semplificando, sono:

- accesso precoce al sistema di emergenza sanitaria;
- inizio precoce del supporto di base alle funzioni vitali (B.L.S.: Basic Life Support);
- defibrillazione precoce;
- inizio precoce del trattamento medico intensivo.

In questa "catena" non esistono anelli più importanti di altri: se un anello è mancante e inefficace le possibilità di sopravvivenza si riducono moltissimo.

Soffermandoci un attimo sul primo anello della catena diremo che questo si concretizza semplicemente con la telefonata al 112 dove un operatore specializzato, attraverso domande mirate, stabilirà il codice di intervento ed invierà sul posto il mezzo di soccorso più idoneo. E' bene sottolineare come la persona che chiama il 112 diventa *gli occhi e le orecchie della centrale operativa 118*.

UN DATO "SILENZIOSO" MA FONDAMENTALE

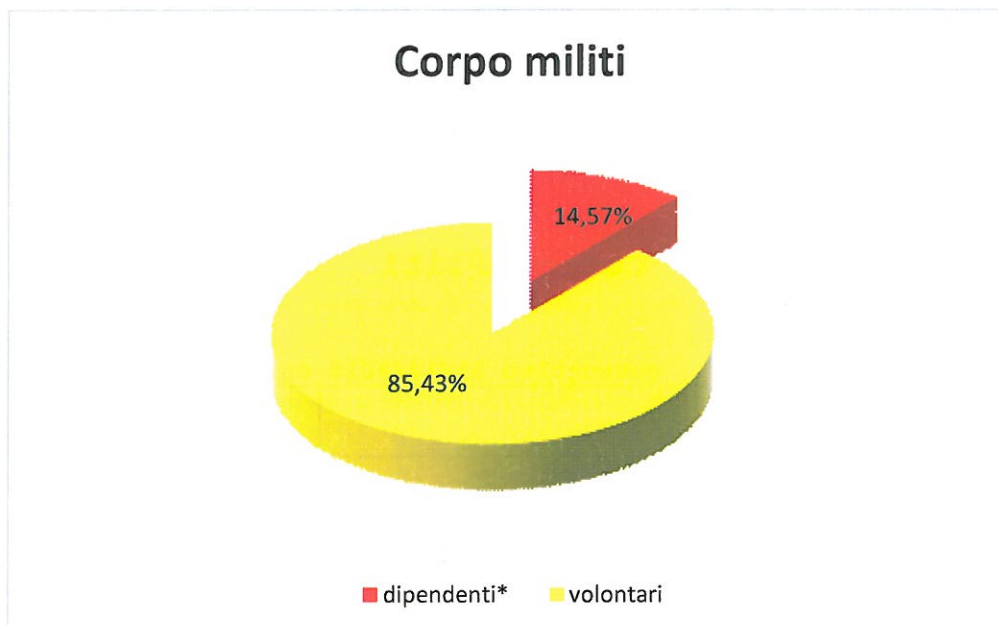
TOTALE ORE VOLONTARI ANNO 2020	33951,49
TOTALE ORE VOLONTARI ANNO 2021	28769,30

Con dato "silenzioso" vogliamo indicare quelle ore di presenza fornite dai volontari, che però non compaiono nel bilancio.

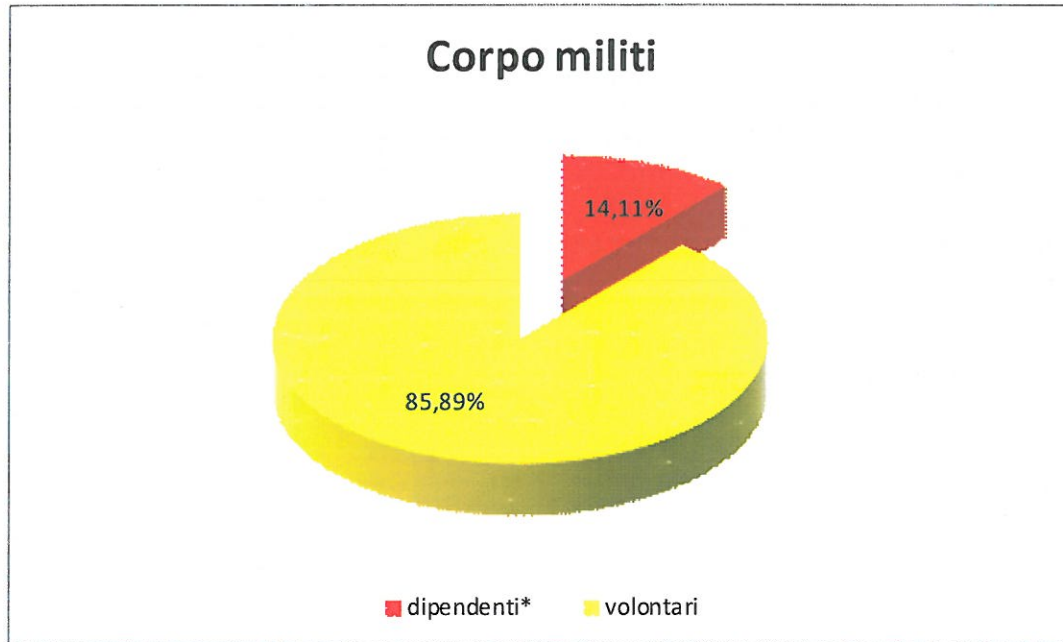
1.8 IL CORPO MILITI



(dati consuntivo 2020)



(dati consuntivo 2021)



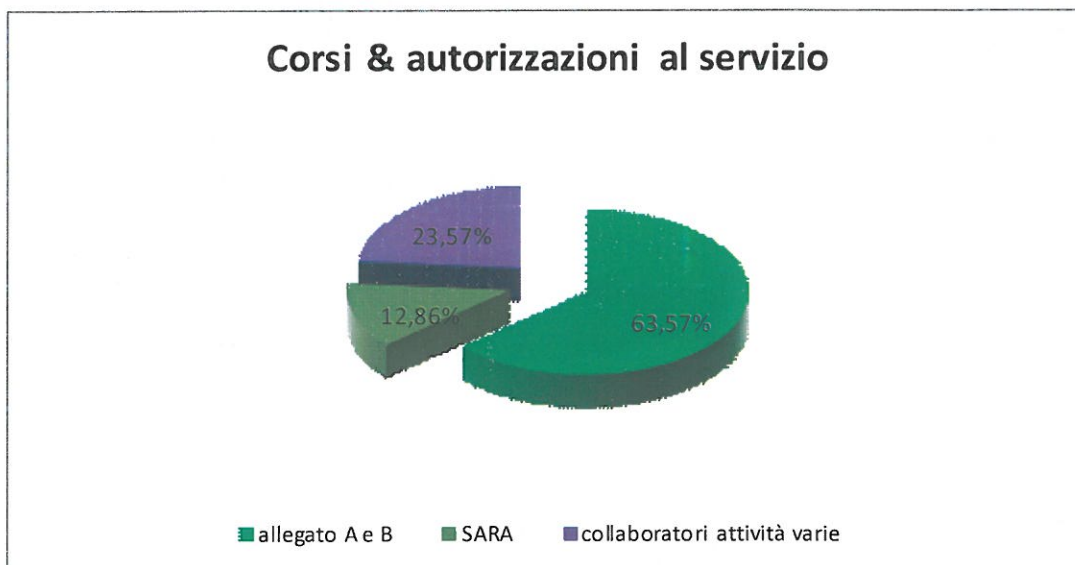
segue tabella esplicativa

Corpo militi

	consuntivo 31/12/2020	consuntivo 31/12/2021
* Dipendenti		
Autisti/barellieri 118	16	14
Addetta alle pulizie	1	1
Amministrativi	2	2
Dipendenti esterni	3	6
Volontari		
Volontari	129	140
TOTALI	151	163

Il corpo militi ha registrato un cambiamento numerico in quanto per l'emergenza COVID-19 sono state attribuite nuove unità specifiche.

(dati consuntivo 2021)

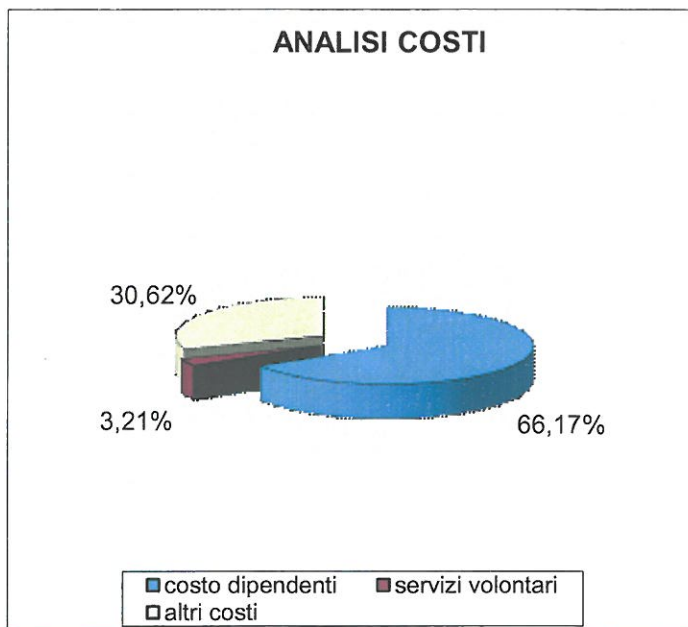


- gli allegati "A" e "B" abilitano al trasporto degli infermi e al servizio di emergenza e derivano dalle Delibere Regionali che recepiscono la normativa relativa al Servizio di Emergenza Sanitaria (SES)
- il SARA (servizio accompagnamento e relazione di aiuto) abilita al trasporto degli infermi : servizi ordinari
- sanatoria : militi che precedentemente al gennaio 2003 avevano effettuato dei corsi interni di soccorso. Tale sanatoria vale solo per i servizi ordinari.

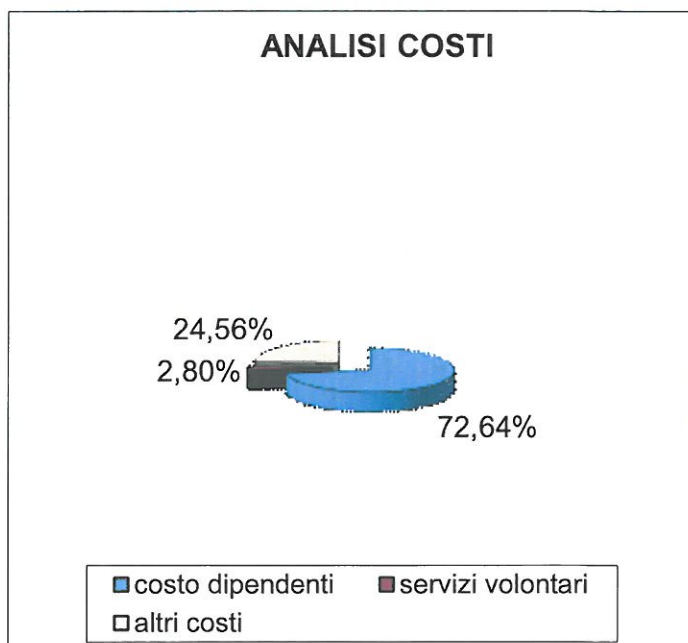
2. LE RISORSE ECONOMICO - FINANZIARIE

2.1 I COSTI

(dati consuntivo 2020)



(dati consuntivo 2021)



Segue tabella esplicativa

Analisi costi

	consuntivo 2020	consuntivo 2021
costo dipendenti euro	542.656,27	714.647,47
servizi volontari euro	26.290,22	27.566,27
altri costi euro	251.073,75	241.594,14
Totale euro	820.020,24	983.807,88

Come si nota dal grafico, più della metà del bilancio è assorbita dai costi relativi al personale dipendente. Il maggior costo dei dipendenti nel 2021 è dovuto alle ulteriori assunzioni causa emergenza COVID-19.

Con la dicitura "altri costi" sono indicati tutti i costi generali dell'Associazione, le tasse, le quote di ammortamento, gli oneri finanziari etc..

COSTO CARBURANTE
(estrapolato dalle voci del bilancio civilistico)

(dati consuntivo 2020)

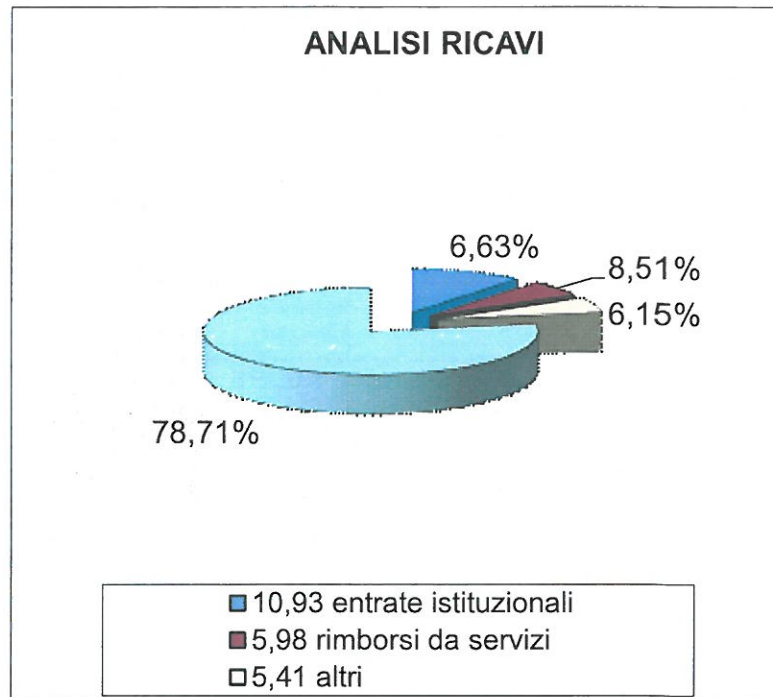
SERVIZI	KM. PERCORSI	%	COSTO IN EURO
Emergenza 118	42596	22,11	Euro 5.314,27
Emergenza COVID-19	2109	1,09	Euro 261,99
ASL TO3	93239	48,39	Euro 11.630,83
Trasporti scolastici	11439	5,94	Euro 1.427,71
Privati e Soci	36663	19,03	Euro 4.573,97
Manut.+Serv. interni	6627	3,44	Euro 826,83
TOTALE	192.673	100	Euro 24.035,60

(dati consuntivo 2021)

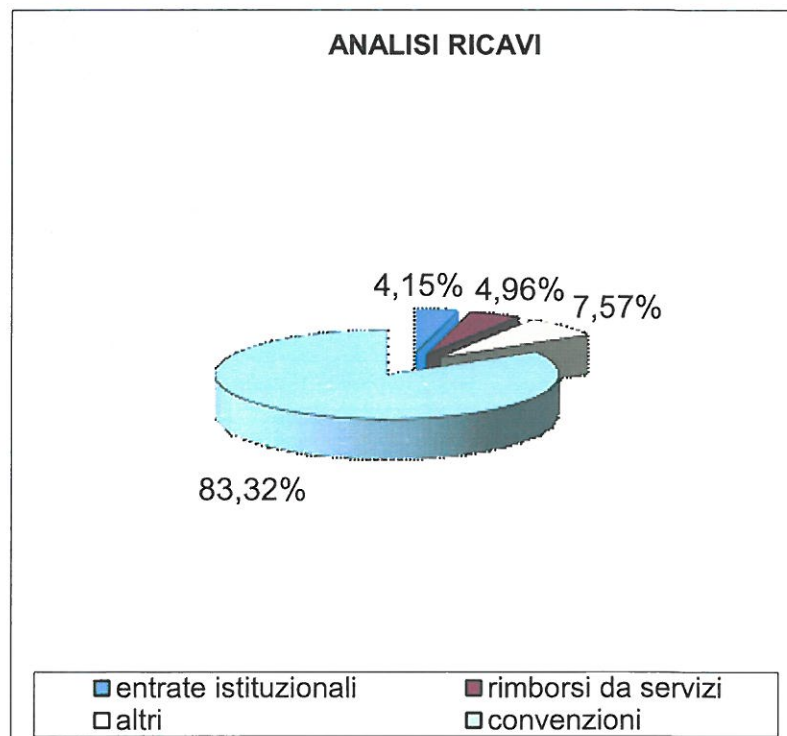
SERVIZI	KM. PERCORSI	%	COSTO IN EURO
Emergenza 118	42108	17,70	Euro 5.992,03
Emergenza COVID-19	1099	0,46	Euro 155,72
ASL TO 3	121224	50,98	Euro 17.258,39
Trasporti scolastici	23628	9,94	Euro 3.365,01
Privati e Soci	39912	16,79	Euro 5.683,96
Manut.+serv. Interni	9808	4,13	Euro 1.398,15
TOTALE	213.044*	100	Euro 33.853,26

2.2 I RICAVI

(dati consuntivo 2020)



(dati consuntivo 2021)



segue tabella esplicativa

Analisi ricavi

	consuntivo 2020	consuntivo 2021
entrate istituzionali euro	95.637,66	43.909,51
rimborsi da servizi euro	52.339,23	52.385,68
altri euro	47.285,79	79.927,27
convenzioni enti euro	679.654,62	880.160,44
Totale euro	874.917,30	1.056.382,90

Nella voce "entrate istituzionali" sono comprese le quote associative, le donazioni liberali e i contributi.

Con la dicitura "rimborso da servizi" vengono indicati tutti i servizi effettuati a favore di terzi, non ricompresi nelle convenzioni con il servizio sanitario nazionale.

Gli "altri" ricavi sono determinati da rimborsi assicurativi, da quelli relativi all'accisa carburanti, dai contributi beni strumentali, dalle rimanenze ed infine i proventi straordinari e finanziari diversi.

L'ultima voce, che come si nota costituisce la maggior parte delle attività del bilancio, trova origine dalle convenzioni stipulate sia per il servizio di emergenza 118, sia per i trasporti dell'Asl To3 ed infine per i rimborsi riguardanti il Covid-19, i quali ovviamente non costituiscono entrate prevedibili.

5 PER MILLE ANNO 2021

La cifra incassata nell'anno 2021 pari ad euro 6.715,81 è riferita all'anno 2020.

Allegati: riepiloghi di bilancio





- confronto stato patrimoniale e conto economico 2020 - 2021
- conto economico 2020-2021

3. IL PROSEGUIMENTO DELLA MISSIONE





3.1 I MEZZI A DISPOSIZIONE







Mezzi destinati al **Servizio di Emergenza 118 Piemonte**:





 <p>India 051 - 24h. 7gg Perosa Argentina auto 52</p>	 <p>Tango 057 - 24h. 7gg Pragelato Auto 44 (dismessa il 22/02/2021) Auto 55 (ingresso dal 23/02/2021)</p>	<p>India: unità con infermiere Tango: unità con medico e infermiere</p>
 <p>MSB H12 + Estemporanea 770/771 Perosa Argentina Auto 48</p>	<p>MSB 770 H12: unità con 2 volontari oppure dipendenti</p> <p>MSB 770 ESTEMPORANEA: unità con 2 volontari</p>	
<p>Auto 41 il "muletto" dell'emergenza</p> 		

Mezzi in **convenzione con ASL TO3:**

36		40		47		54	DOBLO'	
----	---	----	---	----	--	----	--------	---

Mezzi destinati a **servizi privati:**

38		41		45		46	
----	---	----	---	----	--	----	---

49		50		51		53 (comodato d'uso Anpas Piemonte)	
----	--	----	--	----	---	--	---

37 (DISMESSA IL 20/04/2021)	
-----------------------------------	---



I nostri mezzi 2021

In dettaglio

Auto n°	Tipo	data	Allestimento	... in convenzione con 118 Piemonte	... in convenzione con ASL TO3	... per servizi privati
19	Citroen	1987	Ambulanza di trasporto			Uso interno (auto d'epoca)
36	Fiat Ducato	2005	Ambulanza di soccorso		✓	
37	Fiat Ducato	2005	Ambulanza di soccorso			✓ Dismessa il 20/04/2021
38	Fiat Scudo	2006	Ambulanza di trasporto			✓
40	Renault Master	2008	Ambulanza di soccorso		✓	
41	Peugeot	2010	Ambulanza di soccorso	Muletto		✓
44	Mercedez Benz	2013	Ambulanza di soccorso	MSA Tango 057 Pragelato fino al 22/02/2021 e poi dismessa		
45	Renault Trafic	2013	Ambulanza di soccorso			✓
46	Fiat Doblò	2014	Mezzo trasporto disabili			✓
47	Volkswagen Kombi	2015	Ambulanza di soccorso		✓	
48	Volkswagen	2016	Ambulanza di soccorso	MSB 770 H12+ESTEMPORANEA Perosa		
49	Fiat Scudo	2016	Mezzo trasporto disabili			✓
50	Fiat Doblò	2017	Mezzo trasporto disabili			✓
51	Renault Dacia	2017	Mezzo civile			✓
52	Ford Transit	2018	Ambulanza di soccorso	MSAB India 051 Perosa		
53	Fiat Panda	2020	Mezzo civile in comodato d'uso da Anpas			✓
54	Fiat Doblò	2021	Trasporto disabili		✓	
55	Ford Transit	2021	Ambulanza di soccorso	MSA Tango 057 Pragelato dal 23/02/2021		

Come si ricava dal nostro schema, delle 12 ambulanze di cui disponiamo

- 2 sono di soccorso avanzato (MSA e MSAB);
- 1 è di riserva per il soccorso, il così detto "muletto";
- 1 opera per il soccorso di base (MSB) in "H12" ed "estemporaneo".

Nell'anno 2021 con l'ASL TO3 risultavano essere convenzionati 4 mezzi.

Altre 4 ambulanze sono destinate ai servizi privati. Oltre 2 mezzi civili, 3 mezzi idonei al trasporto disabili ed un mezzo d'epoca per utilizzi interni.

Nel 2021 sono stati acquistati due mezzi: un mezzo trasporto disabili per la convenzione ASL TO3 ed un'ambulanza di soccorso per la convenzione 118 postazione MSAB Tango 057 di Prigelato.

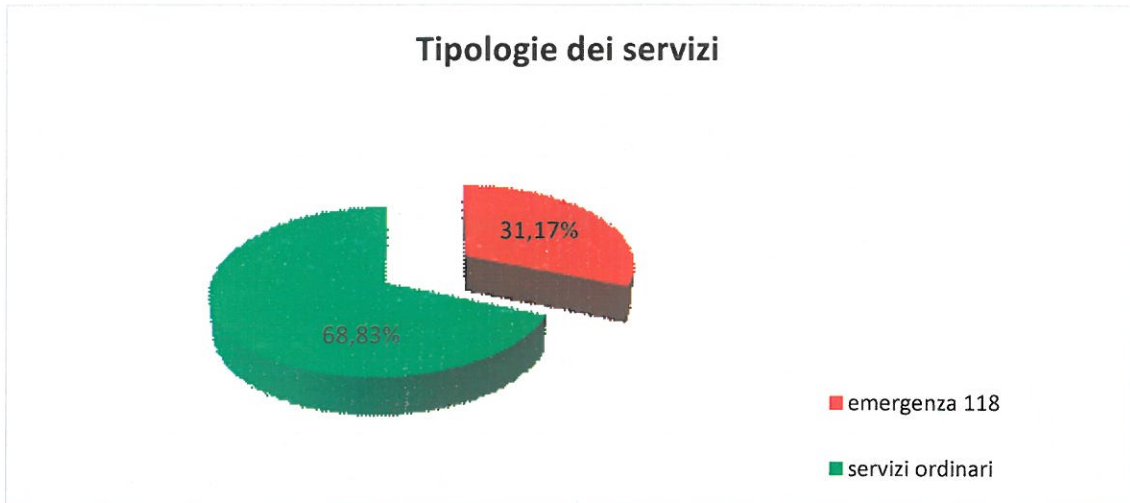


3.2 I SERVIZI DI EMERGENZA 118

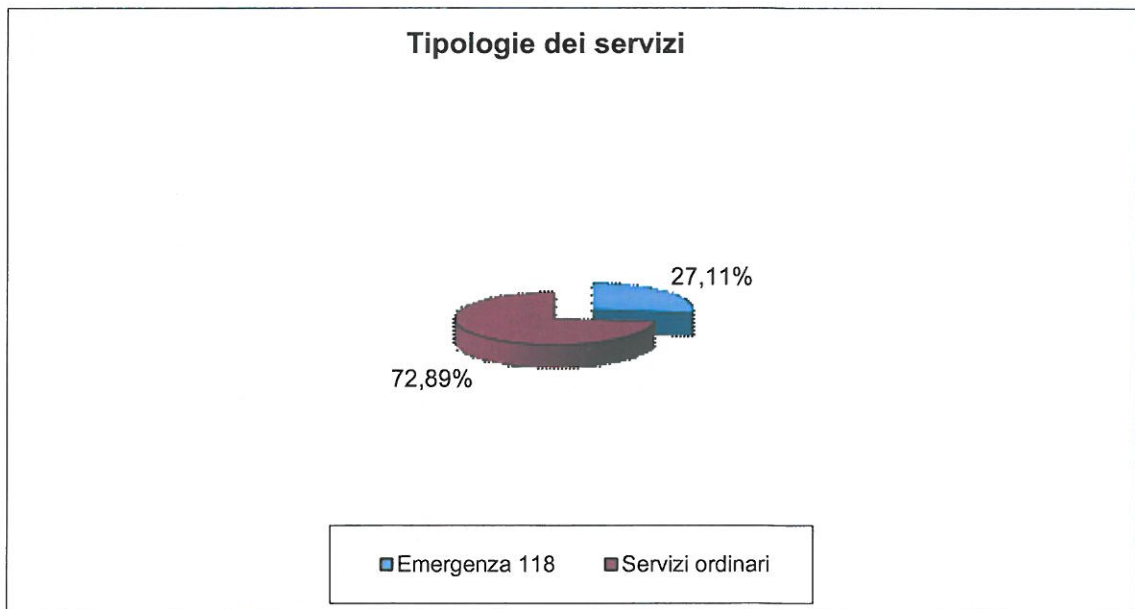
La Croce Verde effettua due tipi di servizi: l'Emergenza gestita dalla Centrale Operativa 118, ed i servizi ordinari che sono effettuati parte in convenzione con l'ASL TO3 e parte richiesti direttamente dagli interessati.

I servizi di Emergenza "India" e "Tango" sono garantiti 24h/7gg mentre i servizi di emergenza di base sono suddivisi dalle 7 alle 19 in estemporanea mentre dalle 19 alle 7 in convenzione continuativa H12

(dati consuntivo 2020)



(dati consuntivo 2021)



Consuntivo 2020

Consuntivo 2021

	INTERVENTI	KM.	INTERVENTI	KM.
EMERGENZA 118	1.258	42.596	1.238	42.108
ORDINARI (ASL+privati+Unione dei Comuni)	2.778	141.341	3.328	184.764
TOTALI	4.036	183.937	4.566	226.872



Emergenza 118

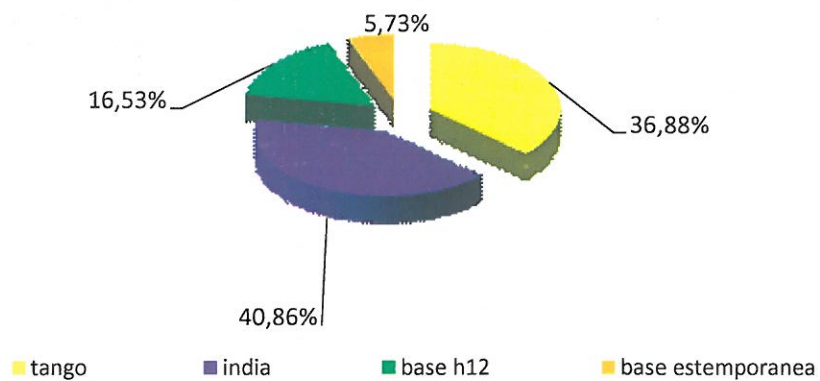
Relativamente alla composizione degli equipaggi, per il servizio di soccorso avanzato "MSA" sono previsti un medico, un infermiere e due soccorritori; per il soccorso avanzato di base "MSAB" sono previsti un infermiere e due soccorritori; per le unità di base "MSB" sono previsti due soccorritori.

Il soccorso avanzato è coperto dai dipendenti e dai militi volontari. Per il 2020 l'operatività di Tango, India ed MSB si è concretizzata in 43.800 ore di presenza di cui 20.277 ore (pari al 46,29%) da parte dei dipendenti, 524 ore (pari al 1,20%) da parte dei dipendenti COVID-19 e 22.999 ore (pari al 52,51%) da parte di militi volontari.

Nel 2021 l'operatività di Tango, India ed MSB si è concretizzata in 43.800 ore di presenza di cui 20.873 ore (pari al 47,65%) da parte dei dipendenti, 5.939 ore (pari al 13,56%) da parte dei dipendenti COVID-19 e 16.988 ore (pari al 38,78%) da parte di militi volontari.

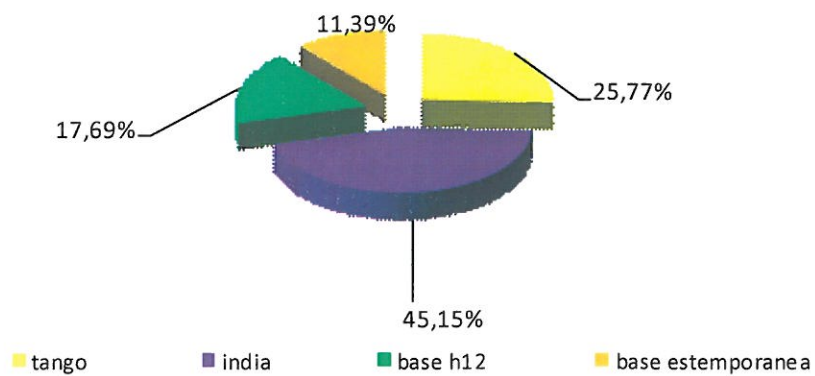
(dati consuntivo 2020)

Come si suddivide l'emergenza...



(dati consuntivo 2021)

Come si suddivide l'emergenza...



segue tabella esplicativa

COME SI SUDDIVIDE L'EMERGENZA

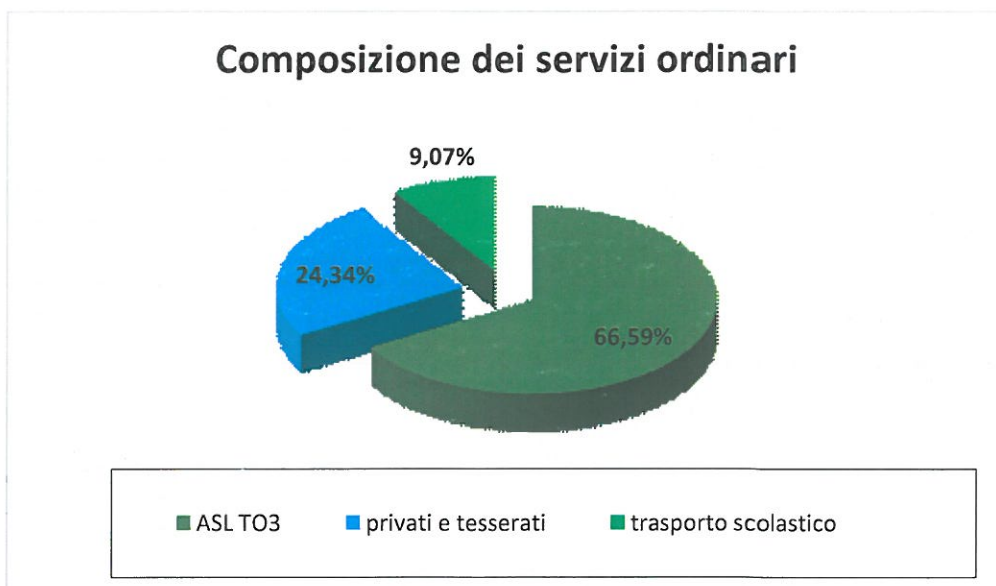
	Consuntivo 2020		Consuntivo 2021	
INDIA (MSAB) Mezzo di soccorso avanzato di base	514	KM. 17.607	559	KM. 19.163
TANGO (MSA) Mezzo di soccorso avanzato	464	KM. 12.166	319	KM. 8.276
BASE H12	208	KM. 9.410	219	KM. 8.472
BASE estemporanea	72	KM. 3.413	141	KM. 6.197
TOTALE	1.258	KM. 42.596	1.238	KM. 42.108

Servizio
Trasporto
Infermi

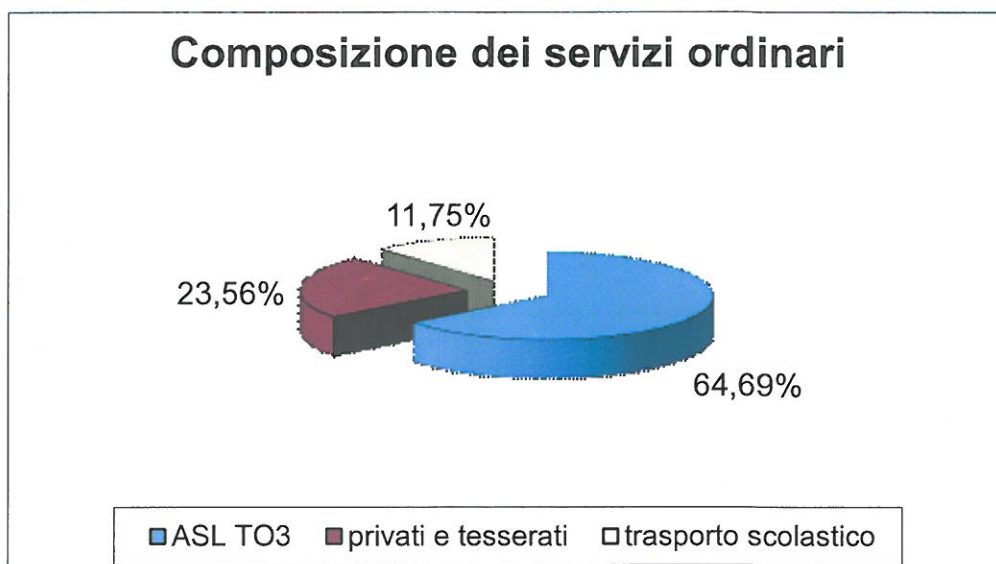
3.3 I SERVIZI ORDINARI

L'equipaggio è costituito da due volontari e/o dipendenti con preparazione specifica. I servizi interospedalieri vengono svolti tramite convenzione con l'ASL TO3 che programma i diversi interventi durante la giornata e che vengono svolti dai volontari più disponibili (militi anziani) oppure dipendenti. I servizi privati sono attivati a seguito di richiesta degli interessati.

(dati consuntivo 2020)



(dati consuntivo 2021)



segue tabella esplicativa

Servizi ordinari

Consuntivo 2020

Consuntivo 2021

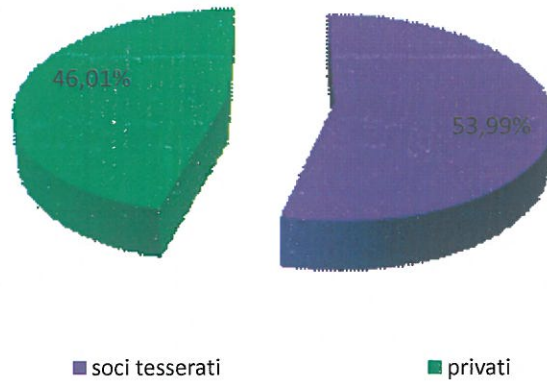
ASL TO3	1.850	KM. 93.239	2.153	KM. 121.224
PRIVATI E TESSERATI	676	KM. 36.663	784	KM. 39.912
TRASPORTO SCOLASTICO	252	KM. 11.439	391	KM. 23.628
TOTALE	2.778	KM. 141.341	3.328	KM. 184.764

Servizio
Trasporto
Infermi

3.4 I SERVIZI PRIVATI

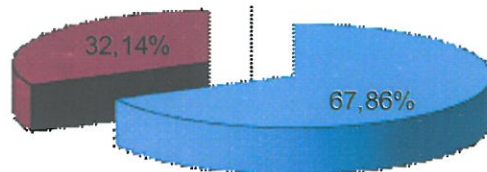
(dati consuntivo 2020)

Composizione dei servizi privati



(dati consuntivo 2021)

Composizione dei servizi privati



segue tabella esplicativa

Composizione servizi privati

Consuntivo 2020

Consuntivo 2021

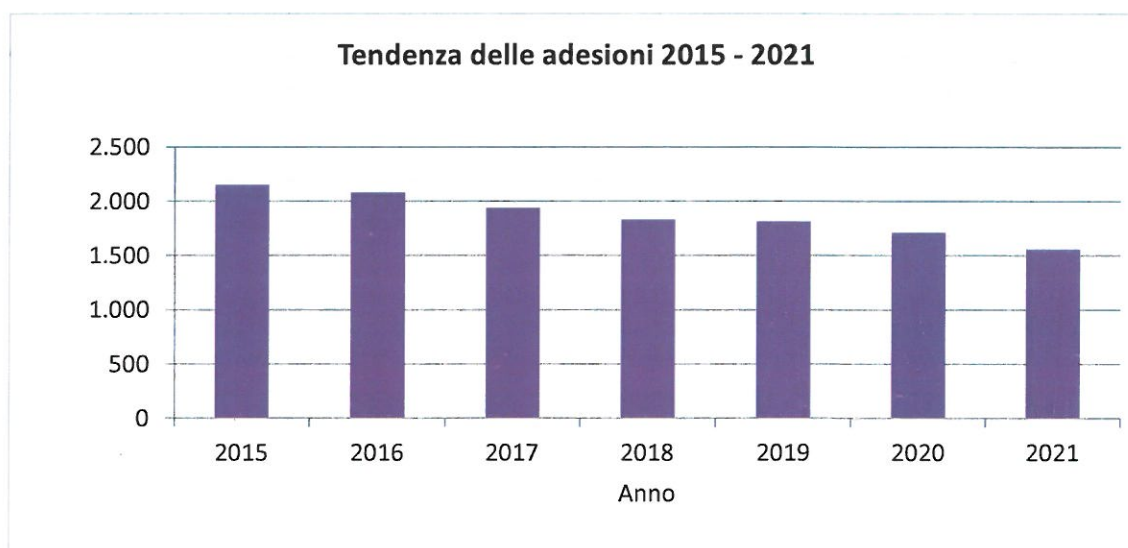
SOCI TESSERATI	365	Km. 18.002	532	Km.27.853
PRIVATI	311	Km. 18.661	252	Km.12.059
TOTALE	676	Km. 36.663	784	Km. 39.912

Tra la
gente

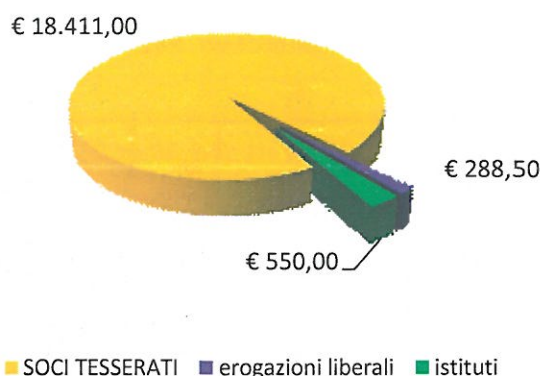
3.5 LE ATTIVITA' TRA LA GENTE

3.5.1 LE ADESIONI

un dato su tutti...



Reperimento fondi per anno 2021



Soci € 18411,00 Erogazioni liberali € 288,50

Istituti: € 550,00 (Centro Anziani)

TESSERAMENTO							
fasce età	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
0-18	90	95	84	79	77	72	59
18-65	709	709	624	591	564	515	491
over 65	1336	1258	1215	1135	1143	1102	978
Socio benemerito	7	6	6	6	5	9	9
Socio sostenitore	11	13	10	18	25	16	21
Omaggio	1	1	1	2	1	1	2
Totale	2154	2082	1940	1832	1815	1715	1561

LE ADESIONI

Le adesioni sono un punto di comunione con la popolazione. Tutti gli aderenti sono in un'unica parola soci.

Dobbiamo rilevare purtroppo che la tendenza delle adesioni negli ultimi anni è andata via via calando. Il nostro territorio ha subito una grave recessione economica con conseguente riduzione

dei posti di lavoro ed impoverimento delle famiglie. La popolazione è sempre più anziana e i nostri vecchi sostenitori ci lasciano: sono gli stessi che provvedevano all'adesione dell'intero gruppo familiare.

Dobbiamo constatare che i giovani non sentono così profondamente l'attaccamento a quei valori cui noi facciamo riferimento e quindi sono restii ad impegnarsi socialmente in attività impegnative come la nostra.

Deve diventar nostro impegno fare opera di sensibilizzazione. In questa ottica abbiamo cercato di essere più visibili con la nostra presenza presso alcuni punti vendita della grande distribuzione, i mercatini e le fiere, così da ampliare la rete che da sempre ci affianca in questo compito (farmacie, bar, alimentari, ecc.), nonché il personale volontario. L'impegno è quello di mantenere sotto controllo la problematica al fine di ridurre il più possibile il calo di adesioni creatosi negli anni precedenti, e di invertire la tendenza negativa.

